

DI TEMPO

si affiora attorno un fiatare di sale
sfiorando con bave la mano cava
che nuvole ancora vuole cantare
per paruta che si forma reale
e dal ponente arcano si avvicina
e fra spume di memoria ricade:
– *qui che l'ombra si fa di tempo viva* –

e in andato vento a voce mulina
il dolce andare per derive amare.